



Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe tributaria

Indagine conoscitiva sull'Anagrafe tributaria
nel contrasto all'evasione fiscale

Intervento dell'avv. Sandro Trevisanato
Presidente Sogei

12 febbraio 2009

La Sogei, in qualità di partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria, garantisce l'attuazione ed il governo della componente ICT del sistema della fiscalità. In tale ambito essa svolge un duplice ruolo:

- propositivo e di supporto nella fase progettuale, rappresentando i possibili impatti che l'evoluzione tecnologica potrebbe avere sui processi dell'Amministrazione;
- di coordinamento, standardizzazione e controllo nella fase attuativa, curando la qualità e la integrazione delle banche dati, la interoperabilità dei processi e l'accesso sicuro degli utenti.

Con riferimento al tema specifico del contrasto all'evasione, Sogei da sempre opera nella progettazione e gestione di modelli e strumenti di "intelligence" ad uso dell'Amministrazione finanziaria. Tali strumenti



sono tanto più efficaci quanto maggiore è la qualità delle informazioni utilizzate e quanto più estese sono le correlazioni possibili tra informazioni diverse. Particolare attenzione è posta, per esigenze di riservatezza, nella gestione delle autorizzazioni all'accesso a tali strumenti.

Nel seguito del mio intervento fornirò alcuni elementi utili a valutare come questo scenario stia evolvendo. Tali elementi saranno approfonditi nel successivo intervento dell'Ing. Ricci, il quale ne mostrerà l'impatto sulla infrastruttura di servizi ICT governata da Sogei.

Le Leggi Finanziarie 2007 e 2008 hanno avviato una serie di interventi sul sistema della fiscalità allargata che, partendo dalle opportunità offerte dalle tecnologie informatiche, dovrebbero delineare un sistema integrato e coordinato di gestione delle banche dati tributarie, al fine di valorizzare il patrimonio informativo, razionalizzarne i processi di governo e potenziare i sistemi di controllo centrali e locali.

La normativa attuale recepisce quindi le istanze di Regioni ed Enti locali, di fatto disponendo la trasmissione massiva di dati dal sistema centrale della fiscalità verso la periferia.

Tale soluzione è però estremamente onerosa; essa implica infatti notevoli costi per la necessità di replicare le banche dati con le correlate misure di sicurezza, e complicazioni gestionali dovute al naturale disallineamento che si produce nel tempo tra l'archivio "origine" e le sue repliche, totali o parziali.

Ritengo perciò che l'attuale approccio vada rivisto, sfruttando meglio la leva tecnologica che oggi consente la massima facilità nell'accesso, e nello scambio dei dati fra soggetti della fiscalità, ciascuno identificato per l'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali.

Sarebbe opportuno a tal fine prevedere specifici interventi normativi e regolamentari i quali permettano:

- a livello centrale, di acquisire in modo pianificato, strutturato e sicuro, le informazioni provenienti, ciascuno per la propria competenza, da tutti gli attori del sistema della fiscalità allargata.
- a livello locale di accedere a tali informazioni, ogni ente per i propri fini di indagine e per la propria competenza, utilizzando gli strumenti forniti dall'Amministrazione.

Quanto delineato configura un grande progetto per le autonomie locali e per le Regioni, fortemente integrato con il sistema della fiscalità nazionale. Tale progetto, innescando un processo cooperativo di gestione delle informazioni, è in linea con il previsto ampliamento dell'autonomia impositiva degli enti territoriali e con la conseguente necessità di integrazione delle informazioni locali con quelle dell'Anagrafe Tributaria.

In tale scenario, Sogei è già oggi in grado di offrire soluzioni e servizi ad uso degli attori coinvolti.



Vorrei citare due esempi concreti delle attività che Sogei svolge a supporto dell'Amministrazione nella lotta all'evasione fiscale: la mappa del patrimonio immobiliare ed il sistema di monitoraggio della spesa sanitaria.

Mappa del patrimonio immobiliare

Il progetto, intrapreso da Sogei insieme all'Agenzia del Territorio ed al Dipartimento finanze, è finalizzato all'analisi delle dinamiche della fiscalità immobiliare tramite correlazione di dati catastali con dati reddituali. Sono rese disponibili a tutti gli enti interessati, centrali e locali, informazioni statistiche sull'utilizzo e sul valore economico e fiscale degli immobili. Dall'analisi di tali informazioni risulta ad esempio che, su circa 30 miliardi di euro di rendite catastali censite, solo 24 miliardi sono dichiarati; che solo il 10% dei 15 milioni di abitazioni risulta dato in locazione, mentre tale dato sale ad oltre il 50% per gli immobili commerciali.



Ulteriori correlazioni saranno attuate, nell'evoluzione del progetto, tra dati già in possesso dell'Amministrazione (registri immobiliari, contratti di locazione) ed altri dati, facilmente acquisibili dagli enti preposti (utenze).

Il progetto costituisce l'esempio di come sia possibile, collegando in maniera opportuna e mirata le informazioni, evidenziare aree di elusione o potenziale evasione.

Monitoraggio della spesa sanitaria

Il sistema di monitoraggio della spesa pubblica sanitaria, che Sogei ha realizzato e gestisce su incarico dell' Agenzia delle Entrate e per conto della Ragioneria generale dello Stato, ha la finalità di fornire agli organismi preposti al governo della sanità, sia a livello centrale che periferico, gli strumenti di controllo della spesa farmaceutica e delle prestazioni specialistiche erogate ai cittadini.

La chiave di accesso al sistema è la Tessera Sanitaria, necessaria al cittadino per ottenere dalle strutture pubbliche farmaci, esami e cure specialistiche. Tramite Tessera Sanitaria è possibile monitorare circa il 17% della spesa sanitaria, pari a 115 miliardi di euro.

L'evoluzione a breve del progetto prevede il collegamento dei medici per consentire la trasmissione diretta delle ricette, ed il rafforzamento dello scambio dati tra Anagrafe Tributaria, Regioni ed ASL.



L'obiettivo è di portare sotto controllo - mediante estensione del sistema all'assistenza ospedaliera ed alle prestazioni di medicina generale e riabilitativa - il 40% della spesa sanitaria, il residuo 60% essendo dovuto al costo del personale e dei beni e servizi strumentali. Tale obiettivo, ormai raggiungibile per l'evoluzione della tecnologia adottata, appare anche indilazionabile a causa della dimensione crescente della spesa sanitaria.

La prevista convergenza tra Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi agevolerà l'estensione ad altri settori di spesa pubblica di tale modello di contrasto all'evasione fiscale, alle frodi e agli sprechi.